

TITOLO: STILE DI VITA E CURA DELL' OBESITA'**DATA:** 10 LUGLIO 2026**ORE FORMATIVE:** 4**SEDE SVOLGIMENTO:** HOTEL CARLO FELICE**INDIRIZZO:** VIA CARLO FELICE - SASSARI**EDIZIONE:** 1**N PARTECIPANTI PREVISTI:** 20**PROVIDER:** ACROSS SARDINIA - 311**RESPONSABILE SCIENTIFICO:** Dott. Francesco Tolu**DESTINATARI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA:**

Professione	Discipline
MEDICO CHIRURGO	Endocrinologia – MMG – Medicina Interna – Cardiologia – Scienza dell'alimentazione e Dietetica– Malattie Metaboliche e Diabetologia – Dermatologia – Chirurgia generale - Reumatologia

OBIETTIVI:

L'obesità rappresenta una malattia cronica complessa, caratterizzata da un'alterazione persistente dei meccanismi neuroendocrini che regolano appetito, metabolismo energetico e omeostasi del peso corporeo. La sua eziopatogenesi è multifattoriale e include predisposizione genetica, disregolazione ormonale, fattori psicologici e un ambiente obesogeno che favorisce l'eccesso calorico e la sedentarietà. In questo contesto, l'obesità non può essere interpretata come una semplice conseguenza di scelte individuali, ma come una condizione cronica che richiede un approccio terapeutico strutturato e continuativo.

Negli ultimi anni, l'introduzione di nuove terapie farmacologiche incretino-mimetiche e di molecole multi-agoniste ha modificato in modo sostanziale il paradigma di trattamento. Questi farmaci agiscono sui circuiti centrali della sazietà e sul metabolismo glucidico, consentendo riduzioni di peso clinicamente significative e miglioramenti dei parametri cardiometabolici. La loro efficacia, tuttavia, dipende in modo critico dall'aderenza terapeutica: come per tutte le malattie croniche, la continuità del trattamento è essenziale per mantenere i benefici nel lungo periodo e prevenire la recidiva ponderale.

L'obesità è strettamente correlata alla dislipidemia, attraverso meccanismi che includono insulino-resistenza, aumento del flusso di acidi grassi liberi, alterazioni della lipogenesi epatica e infiammazione cronica di basso grado. Questa interazione contribuisce in modo determinante all'aumento del rischio cardiovascolare, rendendo necessaria una gestione integrata del paziente. Le terapie ipolipemizzanti, insieme agli interventi per la riduzione del peso, rappresentano un pilastro fondamentale nella prevenzione primaria e secondaria degli eventi cardiovascolari. Anche in questo ambito, l'aderenza ai trattamenti è un determinante cruciale degli outcome clinici.

Un ulteriore elemento di rilevanza è rappresentato dallo stigma associato all'obesità. Lo stigma, sia sociale sia istituzionale, compromette la diagnosi precoce, ostacola l'accesso alle cure, riduce la fiducia nel sistema sanitario e influisce negativamente sull'aderenza terapeutica. Contrastare lo stigma significa riconoscere l'obesità come malattia cronica, adottare un linguaggio clinicamente appropriato e promuovere ambienti di cura rispettosi e inclusivi.

Questo evento nasce con l'obiettivo di fornire una visione aggiornata e multidisciplinare dell'obesità come patologia cronica, integrando evidenze scientifiche su nuove terapie, gestione del rischio cardiometabolico, correlazione con la dislipidemia e determinanti ambientali. L'incontro intende inoltre sottolineare il ruolo centrale dell'aderenza terapeutica e la necessità di superare lo stigma per migliorare gli esiti clinici e la qualità di vita delle persone con obesità.

PROGRAMMA 7 LUGLIO

14.30	Registrazione dei partecipanti
14.45	Apertura dei lavori
15.00	Ambiente obesogeno: “Viviamo in un ambiente che fa ingrassare?” Francesco Tolu
15.30	Discussione
16.00	Obesità e dislipidemie: l'importanza dell'aderenza alla terapia Francesco Tolu
16.45	Discussione
17.00	Coffee break
17.15	Gestione dell'obesità e terapia dual agonist per il controllo e gestione del peso Francesco Tolu
17.45	Discussione
18.15	Tavola Rotonda
19.15	Chiusura dei lavori

NOME E COGNOME	LAUREA	SPECIALIZZAZIONE	AFFILIAZIONE
FRANCESCO TOLU	MEDICINA E CHIRURGIA	ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE DEL RICAMBIO	DIRETTORE DELLA SC DI ENDOCRINOLOGIA, MALATTIE DELLA NUTRIZIONE E DEL RICAMBIO DELL' AOU DI SASSARI